



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **16** del **14/04/2022**

Oggetto: DELIBERA ARERA N. 15/2022 QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI. ART. 3 ALLEGATO A "TQRIF".

L'anno 2022 addì 14 del mese di Aprile alle ore 20:30, Sede Municipale - Azzano San Paolo, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
DE LUCA LUCIO	Presente	BRUGALI GRAZIANO	Presente
PERSICO FRANCESCO	Presente	LORENZI FEDERICO	Presente
SUARDI SERGIO	Presente	CANDELLERO ALBERTO	Presente
PREVITALI CLAUDIA	Presente	CAGLIONI MARIA TERESA	Presente
ZONCA SIMONA	Presente	ZAMBELLI LUCA	Assente
FAZIO DAVIDE	Presente	BERNARDI MICHELE	Presente
MINELLI SIMONA	Assente		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza De Luca dott. Lucio in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Valli Dott. Stefano

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: DELIBERA ARERA N. 15/2022 QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI. ART. 3 ALLEGATO A “TQRIF”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di “ARERA” 18 gennaio 2022 del 15/2022/R/rif in materia di “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato a): “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato con la sopra citata delibera ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 introduce un insieme di obblighi, minimi ed omogenei in tutto il Paese, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in materia di qualità contrattuale e tecnica;

Visto in particolare l’art. 3 del TQRIF che recita: “l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

Preso atto che l’Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall’Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Considerato che:

- l’obiettivo è quello di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.
- i principali obblighi legati alla qualità contrattuale riguardano la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.
- le nuove regole riguardano anche le modalità e la periodicità di pagamento, la rateizzazione e il rimborso degli importi non dovuti, il ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.
- per quanto riguarda, invece, la qualità tecnica, saranno previsti obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio.

- Il livello di qualità sarà monitorato attraverso indicatori e standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.

Tenuto conto che seppur il nuovo sistema entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023, gli Enti territorialmente competenti sono già da subito tenuti ad individuare uno dei quattro schemi regolatori previsti, da minimo ad avanzato, a seconda delle quattro possibili iterazioni tra qualità tecnica e contrattuale, in base al livello di servizio effettivo di partenza, prevedendo altresì i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi, all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;

Considerato inoltre che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Comune e che pertanto l'obbligo di cui sopra compete allo stesso;

Ritenuto di individuare nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

Visto il vigente D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL;

Rilevato che l'organizzazione dei pubblici servizi, tra i quali è certamente ricompresa anche la gestione dei rifiuti, rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Entrate e dal Responsabile del Settore Ragioneria;

Visto il parere del Segretario comunale in ordine alla legittimità, di cui all'art. 8 del vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che tutti gli interventi sono riportati nello specifico verbale di seduta registrato informaticamente;

Con voti n. 11 favorevoli, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) Di individuare nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella

matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.;

- 2) Di dare atto che gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), sono indicati nel PEF pluriennale 2022/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n.6 del 31/01/2022 - ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
- 3) Di prendere atto, come previsto dalla suddetta delibera di ARERA il nuovo sistema entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023;
- 4) Di trasmettere il presente atto ad ARERA nei modi e nelle forme che l'Autorità disporrà.

Infine il Consiglio comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

Con voti n. 11 favorevoli, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
De Luca dott. Lucio

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

IL SEGRETARIO COMUNALE
Valli dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge